

**Manifestazione**

La premiazione a Sermoneta

**SERMONETA**

Olio pontino «re» della tavola, selezionati i migliori produttori

Tutte le aziende vincitrici al premio voluto da «Aspol» e «Capol»

Tiziana Briguglio

■ **SERMONETA** En plein di consensi l'altra sera a Sermoneta per la quarta edizione del concorso provinciale «L'Olio delle Colline, paesaggi dell'extravergine e buona pratica agricola dei monti Lepini, Ausoni e Aurunci», che ha visto la partecipazione di oltre 130 concorrenti.

Fortemente voluto dai presidenti dell'Aspol Giovanni D'Achille e del Capol Luigi Centauri, con l'intento di promuovere l'eccellenza olearia pontina e la bellezza dei territori da cui trae origine, l'evento si è trasformato in

un vero e proprio elogio alla cultivar itrana capace di generare un nettare dalle peculiarità uniche e inimitabili. Pregi che si rifanno ai tempi di raccolta delle olive e soprattutto alla molitura che quest'anno

ha decretato miglior frantoio quello di Paola Orsini a Priverno, dal quale sono usciti ben sei degli oli vincitori del concorso.

Una vera e propria celebrazione dunque per un prodotto al quale la Comunità Europea ha finalmente riconosciuto la Dop Colline Pontine, che è sempre

più spesso sul podio dei principali concorsi internazionali e che è frutto per lo più di aziende agricole a livello familiare.

A conferire i prestigiosi riconoscimenti realizzati dallo scultore Tonino Liberati alle prime tre aziende classificate di ogni categoria di «fruttato», un panel di assaggiatori presieduto da Giulio Scatolini.

A primeggiare ancora una volta con sei premi il comune di Sonnino. Ad aggiudicarsi il trofeo Adria Misiti, Lucia Iannotta e Mauro Cetrono, rispettivamente al primo, secondo e terzo posto per la categoria «intenso».

La seconda classificata per il fruttato «leggero» Sa-

brina Maggiarra e Loreta Rossi (in Maggiarra) alla quale è andata la menzione speciale «Olio Biologico».

Due i riconoscimenti anche per Sezze, grazie alle aziende di Claudio Casalini e Alessandro Savo, classificatesi al primo e al secondo posto per il «fruttato medio».

Terzo posto, sempre nella stessa categoria, per Egidio Bosizio di Sermoneta.

Autentiche rivelazioni gli extravergine di Rosa Ceraso, di Cori, e della società agricola «Le Rocce» di Terracina, arrivati al primo e al terzo posto per il «leggero».

Nove invece le aziende alle quali è stato ricono-

sciuto il merito di operare nel rispetto dei requisiti agroalimentari, mantenendo elementi caratteristici del territorio, premiate con un'opera della pittrice Rosa Tortora per la sezione «Paesaggi dell'extravergine e buona pratica agricola».

Per il comprensorio dei Lepini: Francesco Milita, di Cori, Rita Cacciotti, di Sermoneta, e Lorian Agnessi, di Prose-di.

Per gli Ausoni: Paolo Di Manno, di Fondi, Alexander Kelsch, di Terracina, e Adria Misiti, di Sonnino.

Per gli Aurunci infine: Serena Ceccarelli, di Itri, Ernestina Maccio, di Castelforte, e Maria Santilli, di Spigno Saturnia.

Patrocinatori della manifestazione, l'assessorato all'agricoltura della Provincia di Latina, la Regione Lazio, il Comune di Sermoneta, la Camera di Commercio, l'Unaprol (Consorzio Olivicolo Italiano) e la XIII Comunità Montana.

Insieme al vino, l'olio è indubbiamente uno tra i prodotti pontini più interessanti e che sta riscuotendo maggiore successo sui mercati.

Sonnino**Il Comune primeggia****con sei****riconoscimenti****Frantoio****Si è imposta****l'azienda pivernate****di Paola Orsini**